

Un primo bilancio degli interventi svolti

Due anni di attività del collettivo «Zona»

Dalla mostra della « Piccola stampa » al recente « libro opera » ampia documentazione su alcune ricerche in corso — Le prospettive per la imminente stagione

Con la mostra « libro/opera » presentata alla biblioteca Pietro Thouar nel quartiere di Santo Spirito, in collaborazione con il ciclo di manifestazioni « Firenze estate '76 » organizzate dal comune, « Zona » lo spazio autogestito da un collettivo di operatori culturali della città, con sede in via S. Niccolò 119 r — ha concluso il suo secondo anno di attività dedicato a proporre un'informazione ampia ed aggiornata dei processi operativi « del fare arte ». Intendendo ciò non come riferimento sommario di dati e di fatti avvenuti, ma come analisi di situazioni attuali, e soprattutto momento creativo di partecipazione diretta « ai lavori ».

Da venerdì a domenica al Metastasio

Teatro: convegno nazionale del PCI

I lavori saranno conclusi dal compagno Aldo Torlorella della direzione del partito - Vi parteciperanno operatori di teatro, amministratori pubblici, sindacalisti

Venerdì mattina presso il Teatro Metastasio di Prato, avrà luogo il preannunciato convegno nazionale del PCI per una nuova politica del teatro. I lavori proseguiranno nei giorni di sabato e domenica e saranno conclusi dal compagno Aldo Torlorella, responsabile della commissione culturale della direzione del partito. In questo convegno, operatori teatrali, amministratori pubblici, sindacalisti discuteranno la linea di una nuova politica teatrale. Il convegno si svolge a Prato, nella nostra regione, dove l'iniziativa pubblica in questo settore ha dimostrato un particolare vigore. Particolarmente atteso è il contributo che gli enti locali della Toscana recheranno al dibattito.

lo sport

Riunione in Provincia degli assessori allo sport

Questa mattina, alle ore 10, presso l'Amministrazione provinciale avrà luogo la riunione degli assessori allo sport. La riunione è stata indetta anche per favorire gli sforzi che i comuni compiono per sviluppare le attività sportive dei giovani per le quali sono stati organizzati corsi di qualificazione del personale tecnico sia dirigente da impegnare nella formazione fisico-sportiva e nell'attività preagonistica, corsi che la Provincia vuole sviluppare con i comuni.

V Coppa fondisti Monte Morello

I gruppi sportivi La Renna, Gruppo Fondisti Monte Morello, Moskino Sport e la Polisportiva Sestese, organizzano una manifestazione di fondo, valida per la « V Coppa fondisti Monte Morello », articolata in quattro prove, con classifica finale, da disputarsi nei giorni 20 settembre, 10 ottobre, 4 e 28 novembre sulla pista di plastica di Vecellino (Monte Morello). La manifestazione, aperta a tutti i tessarati, ha lo scopo di propagandare la specialità del fondo.

Ciclismo: domenica la Coppa Gustavo Console

Il Gruppo sportivo « La Saletta » ha organizzato per domenica 26 settembre la « VI Coppa Gustavo Console », gara ciclistica riservata alla categoria « allievi ». Il via sarà dato da piazza delle Cure alle ore 9 ed i concorrenti dovranno percorrere 95 chilometri. L'arrivo è fissato nel viale Alessandro Volta.

G. P. La Fortezza al « Mugello »

Sarà la pista dell'Autodromo del Mugello ad assegnare domenica i titoli motociclistici della categoria « seniors ». La gara è internazionale e saranno in pista tutti i migliori piloti del momento, da Ceccotto ad Agostini, da Villa a Lucchinelli e Laniusvori.

La corsa è valida per il Gran Premio « La Fortezza » e il Trofeo Culligan e sarà decisiva per l'assegnazione di ben tre titoli italiani: nella 350, infatti, il duello è ancora aperto tra Villa e Consalvi; nella 125 fra Bianchi e Pileri e nella 50 fra Lazzarini e Zaitoni. Le prove ufficiali si svolgeranno sabato 25 mentre le gare inizieranno domenica alle 10.30 con la categoria 50.

Pallacanestro: alla Mobilgirgi il « Trofeo Angeli Renault »

Con la vittoria della Mobilgirgi si è concluso al Palasport di Livorno il « Trofeo Angeli Renault », un interessante quadrangolare pre-campionato di pallacanestro che ha visto nei due giorni di incontri, a confronto quattro forti formazioni nazionali, fra le più rappresentative dei campioni di A1 e A2, e cioè: Mobilgirgi Varese, IBP Roma, China Martina Torino ed Emerson Genova.

La rappresentativa varesina, campione d'Europa in carica, ha letteralmente dominato tutti gli incontri in programma, tenendo fede al pronostico iniziale, che la vedeva favorita, davanti alla IBP di Roma. Forte di un telaio solido e collaudatissimo, la squadra di Gamba, è apparsa abbastanza preparata e in forma, ha vinto contro i torinesi della ChinaMartina (81-74) nell'incontro di apertura e nella finalissima ha battuto la IBP (71-63) un risultato che ha permesso alla squadra dell'azzurro Meneghin di aggiudicarsi l'ambito trofeo.

La IBP di Roma si è così piazzata al secondo posto, davanti alla ChinaMartina ed alla Emerson, rispettivamente al terzo e quarto posto.

Pesca: campionato italiano giornalisti

Ad iniziativa dell'Unione Stampa Sportiva Italiana (USSI), la Sezione F.I.P.S. di Firenze, farà svolgere una gara di pesca in Arno denominata « campionato italiano per giornalisti ».

Le iscrizioni sono già aperte e vanno dirette alla sede della Sezione F.I.P.S. di Milano, viale Abruzzi n. 79. Per prendere parte tanto i giornalisti che i pubblicisti dovranno essere in possesso sia della licenza di pesca che della tessera federale F.I.P.S. Successivamente daremo altri particolari della manifestazione.

La prima prova del campionato italiano individuale di pesca si è svolta domenica 12 settembre nel fiume Mincio a Peschiera con la partecipazione di circa 150 concorrenti, divisi in tanti settori di 10 elementi ciascuno. La classifica di settore dei rappresentanti della provincia di Firenze è risultata la seguente: Corsi, C. Giunti Prato, 2. Maggi, A.P.C. Fly Firenze, 2. Collini dell'Oltarno, 3. Torriani dell'Oltarno e Somigli del Club Sportivo Firenze, 4. Giunti dell'Oltarno e Bazzi dell'U.C. Boccaccio, 5. Tani del postelegrafonici, 6. Fani dell'Oltarno e Papi dell'A.P.C. P.V. 2.

Gli spettacoli in programma al Teatro comunale

Con la «Bohème» si inaugura la stagione lirica a Pistoia

Saranno rappresentati anche « Un ballo in maschera » e « Don Pasquale » - Gli aspetti positivi e i limiti della iniziativa - Auspicato un maggiore coordinamento del settore

Anche quest'anno prenderà il via, al Teatro Comunale di Pistoia, la stagione lirica con tre opere: « Bohème » di Puccini (il 27 settembre e il 2 ottobre alle 21), « Un ballo in maschera » di Verdi (il 30 settembre), « Don Pasquale » di Donizetti (l'8 ottobre).

I prezzi relativi al biglietto e l'abbonamento sono questi: Platea L. 4.000 (abbonamento a tre rappresentazioni L. 10.500). Quota palco 3.500 (9.000). Quota ingresso 2.000, Galleria L. 2.000 (5.000).

Verranno inoltre promosse serate di presentazione delle opere a cura di esperti di provata esperienza, aperte e gratuite per il pubblico. Il personale artistico prevede la partecipazione di Beniamino Priori, Alberto Rinaldi, Nicola Martiniello, Antonio Nicolini, Maria Angela Rossi, Carlo Cava, Giovanni di Angeli; i direttori Gianfranco Rivoli, Ferruccio Scaglia, Bruno Campagnella.

I registi Franco Calabrese e Bruno Vangelisti, Valerio Valoriani e Beppe de Tomasi. Questa stagione lirica ripropone, anche per il 1976, l'esperienza realizzata l'anno scorso, di gestione associativa di questo settore, fra i comuni di Pistoia, Lucca, Siena e Livorno. Questa forma di gestione rappresenta un effettivo cambiamento rispetto a metodi di conduzione già sperimentati nel passato che vedevano agire imprese private in quanto all'obiettivo principale era esclusivamente quello dell'economia finanziaria, del risparmio ad ogni costo.

Quindi la scelta dello strumento associativo tra comuni (a cui anche Pistoia ha aderito) corrisponde ad una esigenza di maggiore moralità raggiungendo (alla luce dell'esperienza della stagione 1975) un livello di prove e di mezzi che un impresario privato non avrebbe potuto fornire. Nel presentare questo programma, l'Assessore agli Istituti culturali di Pistoia, Paolo Turi, non ha comunque sottovalutato la presenza anche di carenze dell'iniziativa. Di conseguenza esiste l'impegno a far sì che il pubblico non sia un semplice utente, ma partecipi criticamente all'interesse stesso della conoscenza della musica. Questi giudizi sono espressi come contributo affinché i grossi problemi che l'iniziativa comporta, diventino momenti di discussione, non solo all'interno della associazione dei Comuni, ma escano alla verifica di ogni realtà e ambiente regionale. La continuazione e lo sviluppo di questa iniziativa, secondo lo assessore, agli Istituti culturali, può infatti ritrovarsi proprio nella più vasta sensibilizzazione e nella discussione pubblica anche dei limiti che essa presenta, fra i quali non è da sottovalutare quello della ristrettezza dei tempi di decisione. Viene quindi sottolineata anche la necessità di dare vita ad organismi tecnici, artistici ed amministrativi, che inizino a funzionare fin dalla prossima stagione operativa assumendo in forma regolare tutti i compiti che si ritiene di assegnare loro per una corretta preparazione e conduzione delle iniziative, eliminando così il ricorso a deleghe o a incarichi affidati di volta in volta, e che terminano con la stagione stessa. Questi problemi dovranno essere posti all'attenzione degli altri comuni interessati e della Regione, alla quale — ricorda ancora l'assessore — gli Istituti culturali di Pistoia — spetta il compito di fungere da coordinatrice delle iniziative.

Figurando al recital della pianista eccelsionica, invece, le considerazioni sono piuttosto lusinghiere, in quanto si è ri-

velata un'interprete di rara sensibilità e gusto. Il programma, comprendente musiche di Novak, Janacek, Kocmul, Skrjabin e Prokofiev, analizza, in sintesi, vari indirizzi della cultura pianistica nell'area orientale dell'Europa: dal filone più propriamente nazionale e di ispirazione popolare a quello che faceva più diretto riferimento all'occidente.

Se in questi prelude si è messo in rilievo un pianismo terso e sensuale, nel « Tre pezzi per piano » di Wolmann, invece, si è dato ampio spazio ad un'indagine introspettiva, che ha messo in luce una sensibilità lirica, ricca, tuttavia, di sofferse lacerazioni sonore. Di sicuro richiamo popolare, unito ad una perfetta assimilazione della cultura europea, la « Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 23 » di Prokofiev, realizzata attraverso una tecnica virtuosistica, che ha evidenziato il promette vitalismo che emana dai ritmi serrati e dalle strutture asimmetriche del compositore russo. Si ricordi, a questo proposito, la lucida tecnica, ricca di sfaccettate jazzistiche del « Precipitato », che chiudeva la sonata con un sialo impresso a fuoco.

musica

Considerazioni su « Pratoeventi »

Con la serie di manifestazioni a carattere interdisciplinare previste dal cartellone di « Pratoeventi '76 » le autonomie locali, secondo quanto afferma l'assessore alla cultura e al turismo, intendono dare una risposta, sia pure parziale, alla crescente domanda culturale, che oggi interessa sempre di più il nostro paese; riaffiorano, dunque, i problemi della diffusione di massa della cultura, del suo inserimento all'interno della realtà cittadina e del ruolo che le autonomie locali sono venute ad assumere in questo settore.

A questo proposito, però, ci riproporriamo un intervento più approfondito, che richieda una più ampia verifica del calendario pratese, in quanto, se ci dovessimo soffermare a dare un giudizio sull'intera manifestazione in base al concerto con il quale Drahoňovská Bilgova ha aperto il ciclo dedicato ad « Aspetti della letteratura pianistica », in questa presenza di pubblico ci procurerebbe non pochi dubbi sulla validità organizzativa e sull'importanza del ruolo, che, stando alle note programmatiche di Franco Solmi, « Pratoeventi '76 » verrebbe a giocare.

Se in questi prelude si è messo in rilievo un pianismo terso e sensuale, nel « Tre pezzi per piano » di Wolmann, invece, si è dato ampio spazio ad un'indagine introspettiva, che ha messo in luce una sensibilità lirica, ricca, tuttavia, di sofferse lacerazioni sonore. Di sicuro richiamo popolare, unito ad una perfetta assimilazione della cultura europea, la « Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 23 » di Prokofiev, realizzata attraverso una tecnica virtuosistica, che ha evidenziato il promette vitalismo che emana dai ritmi serrati e dalle strutture asimmetriche del compositore russo. Si ricordi, a questo proposito, la lucida tecnica, ricca di sfaccettate jazzistiche del « Precipitato », che chiudeva la sonata con un sialo impresso a fuoco.

Se in questi prelude si è messo in rilievo un pianismo terso e sensuale, nel « Tre pezzi per piano » di Wolmann, invece, si è dato ampio spazio ad un'indagine introspettiva, che ha messo in luce una sensibilità lirica, ricca, tuttavia, di sofferse lacerazioni sonore. Di sicuro richiamo popolare, unito ad una perfetta assimilazione della cultura europea, la « Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 23 » di Prokofiev, realizzata attraverso una tecnica virtuosistica, che ha evidenziato il promette vitalismo che emana dai ritmi serrati e dalle strutture asimmetriche del compositore russo. Si ricordi, a questo proposito, la lucida tecnica, ricca di sfaccettate jazzistiche del « Precipitato », che chiudeva la sonata con un sialo impresso a fuoco.

Se in questi prelude si è messo in rilievo un pianismo terso e sensuale, nel « Tre pezzi per piano » di Wolmann, invece, si è dato ampio spazio ad un'indagine introspettiva, che ha messo in luce una sensibilità lirica, ricca, tuttavia, di sofferse lacerazioni sonore. Di sicuro richiamo popolare, unito ad una perfetta assimilazione della cultura europea, la « Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 23 » di Prokofiev, realizzata attraverso una tecnica virtuosistica, che ha evidenziato il promette vitalismo che emana dai ritmi serrati e dalle strutture asimmetriche del compositore russo. Si ricordi, a questo proposito, la lucida tecnica, ricca di sfaccettate jazzistiche del « Precipitato », che chiudeva la sonata con un sialo impresso a fuoco.

Mauro Conti

schermi e ribalte

- CINEMA
ADRIANO Via Romagnoli - Tel. 463.607
ALBA (Rifredi) Via P. Vercelli - Tel. 452.296
ALDEBARAN Via Baracca 151 - Tel. 4100.007
ALFIERI Via Martelli del Popolo, 27 - Tel. 282.137
ANDROMEDA Via Arellina - Tel. 663.945
APOLLO Via Nazionale - Tel. 270.049
ARENA GIARDINO COLONNA (Ap. 15)
CINEMA ASTRO (Ap. 15,30)
COLUMBIA Via Firenze - Tel. 272.178
CAVOUR Via Cavour - Tel. 587.700
EDEN Via della Fonderia - Tel. 225.643
ECCOLOSO Via D'Annunzio - Tel. 660.240
FLORA SALA Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
FLORA SALONE Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
FULGOR Via M. Pinquerra - Tel. 270.117
GOLDONI Via de' Serragli - Tel. 222.437
IDEALE Via Firenze - Tel. 507.706
ITALIA Via Nazionale - Tel. 211.069
MANZONI

- ARCABALENO Via Pisana, 442 (Legnana)
ARTIGIANELLI Via Serragli, 104 - Tel. 225.067
MARCIONI Via Giannotti - Tel. 580.644
NAZIONALE Via Cimatorelli - Tel. 270.170
NICCOLINI Via Riccaoli - Tel. 23.282
PUCCELLI P.zza P. Vercelli - Tel. 32.097
STADIO Viale M. Panti - Tel. 50.913
UNIVERSALE Via Pisana, 77 - Tel. 226.198
VITTORIA Via Pignatelli - Tel. 480.879
DANCING POGETTO Via M. Mercati, 24/B - Tel. 18-20

Rubrica a cura della SPI (Società per la Pubblicità in Italia) - Firenze - Via Martelli, 8 - Tel. 287.171-211.449

VODKA RUSSKAYA GENUINA RUSSA
LA VODKA DI QUALITA' SUPERIORE
IMPORTATA DA ITALCOMMERCE
42100 REGGIO EMILIA - VIA EMILIA S. STEFANO, 16 - TEL. (0522) 44374